

biezioni, fra le quali la più grave è quella della necessità di serbarci il modo per migliorare le condizioni dei nostri scambi con l'Inghilterra. Per il che avrei dovuto soprassedere e domani sarei venuto alla Camera dicendo all'onorevole Maurogonato che per le considerazioni, che la Commissione mi affaccia, io devo di necessità differire l'esaurimento di questa questione. E tanto più sono autorizzato a differirla, inquantochè l'impegno che ho assunto, e che sono prontissimo a mantenere, non può in una materia così grave, implicare la iugolazione del tempo, quale vi sarebbe se si dovesse deliberare oggidì dopo così pochi giorni dall'approvazione del trattato con la Francia.

Io mi sono impegnato a far sì che l'amministrazione eseguisca degli studi su questa materia, ma questi studi esigono necessariamente qualche tempo, ed è impossibile proporre una risoluzione quest'oggi.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Maurogonato.

MAUROGONATO. Dopo la dichiarazione dell'onorevole ministro, io certamente non posso insistere perchè la Camera deliberi oggi. Ciò che a me preme si è che quell'ordine del giorno, solennemente accettato dal ministro, non resti una lettera morta.

MINISTRO PER LE FINANZE. Di questo ripeto, ove occorra, il formale impegno che ho contratto con la Camera e ne misuro tutta la gravità.

Ebbi già occasione, nella discussione della tariffa convenzionale, rispondendo all'onorevole Minghetti e all'onorevole Torrigiani...

LUZZATTI, relatore. Feci una raccomandazione anch'io.

MINISTRO PER LE FINANZE... i quali si sono associati all'onorevole Luzzatti nel suo discorso in difesa del trattato stesso, l'onorevole Torrigiani con un ordine del giorno, l'onorevole Minghetti con altro ordine del giorno, ebbi occasione, dico, di dichiarare, che apprezzava i motivi da cui erano indotti a fare quella raccomandazione, e che il Governo se ne faceva carico; ciò fu tradotto nell'accettazione di quell'ordine del giorno.

Si assicuri dunque l'onorevole Maurogonato che ne misuro la serietà, e che sono deliberato a dargli corso con la maggior sollecitudine possibile.

MAUROGONATO. Non ne dubito.

PRESIDENTE. Non avendo l'onorevole Maurogonato fatta alcuna proposta speciale, questa voce s'intende approvata.

(È approvata).

Passiamo al N. 112 Feltri: *a*, per cappelli, al quintale, dazio d'importazione, lire 18.

b, incatramati, pressati, per suole, ecc., id., id., lire 7.

N. 113. Tessuti di crino: *a*, per stracci, id., id., lire 30.

b, di qualsiasi altra sorta, id., id., lire 165.

N. 114. Maglie e passamani, id., id., lire 200.

N. 115. Galloni e nastri, id., id., lire 220.

N. 116. Bottoni, id., id., lire 220.

N. 117. Pizzi e tulli, id., id., lire 300.

N. 118. Coperte di borra di lana, di cintolo o ritagli e cimosa di panno, id., id., lire 60.

N. 119. Tappeti di borra di lana, di cintolo o ritagli e cimosa di panno, id., id., lire 60.

N. 120. Coperte e tappeti di lana, id., id., 110.

(Le coperte e i tappeti di lana mista con borra di lana o di pelo, quando non si possa accertare se predomini la lana o altra materia, pagano come coperte e tappeti di lana).

N. 121. Oggetti cuciti. Come i tessuti di cui sono composti, più il 10 per cento del dazio.

(Gli oggetti cuciti, composti di tessuti soggetti a dazi differenti, senza che si possa constatare quale di essi domini in peso, pagano come se fossero fatti intieramente del tessuto più tassato. Vedi del resto la nota al n° 88.

Categoria VIII. — *Seta.*

N. 122. Seme di bachi da seta, al quintale, dazio d'importazione, esente.

N. 123. Bozzoli, id., id., esenti.

N. 124. Seta:

A questa voce 124 l'onorevole Robecchi, come conseguenza del suo discorso, proporrebbe la seguente modificazione, che al numero 124 si aggiunga: sete tinte e filati di cascami di seta tinta. Importazione chilogramma lire 1.

Domando alla Commissione se accetta.

LUZZATTI, relatore. La Commissione ha già dichiarato nei giorni scorsi che accetta.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro?

MINISTRO PER LE FINANZE. Avevo aderito fino da allora.

PRESIDENTE. Onorevole relatore, allora sarà da farsi una lettera nuova. Dica dove vuol mettere questa lettera.

ROBECCHI. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha la parola.

ROBECCHI. Bisognerebbe al numero 124, lettera *b*, sopprimere la parola « *tinta* » perchè sarebbe esente; e poi fare una nuova lettera *c*, o *d* dove andrebbe a collocarsi il mio emendamento, che propone di tassare di una lira al chilogramma le sete tinte, e i cascami di seta filati, tinti. Ci vuole una soppressione ed un'aggiunta.

PRESIDENTE. Accetta la Commissione questa proposta dell'onorevole Robecchi?

LUZZATTI, relatore. Perfettamente.